



**COMUNE DI
CASSANO SPINOLA**
Provincia di Alessandria

DELIBERAZIONE N. 20

del 28 GIUGNO 2023

COPIA ALBO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 175, COMMA 8, DEL D.LGS. 267/2000 E VERIFICA DELLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 193, COMMA 2, DEL D.LGS. 267/2000 A SEGUITO VARIAZIONE DI BILANCIO

L'anno duemilaventitré addì ventotto del mese di giugno alle ore 18:00 nella Sala delle adunanze consiliari, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati in seduta straordinaria di prima convocazione i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

N. d'ord.	Nome e Cognome	Presenti	Assenti
1	Alessandro BUSSETI	x	
2	Paolo CERIA	x	
3	Beatrice Diletta MERLANO	x	
4	Domenico ALLOISIO	x	
5	Giuseppe ALIANO	x	
6	Luigi BOTTARO	x	
7	Federica ROBOTTI	x	
8	Renato BELLINGERI	x	
9	Anna Maria BERGO	x	
10	Giancarlo FIRPO	x	
11	Lorenzo CONTI	x	
TOTALI		11	

Assiste all'adunanza con funzioni consultive, referenti e di assistenza, l'infrascritto Segretario Comunale, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli interventi, l'ing. ALESSANDRO BUSSETI, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto al n. 03 dell'ordine del giorno

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con deliberazione di Consiglio comunale n. 27 in data 19.12.2022, esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023/2025;

PREMESSO che con deliberazione di Consiglio comunale n. 28 in data 19.12.2022, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2023/2025, secondo lo schema di cui al d. lgs. n. 118/2011;

PREMESSO che con deliberazione di Consiglio comunale n. 8 in data 19.04.2023, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il rendiconto di gestione 2022, secondo lo schema di cui al d. lgs. n. 118/2011;

PREMESSO che l'art. 175, c. 8, d.lgs. 2. 267/2000, il quale prevede *“Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di riserva di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”*;

PREMESSO che l'art. 193, comma 2, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, come modificato dal D.lgs. 10 agosto 2014, n. 126, dispone che *“Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, adottare, contestualmente:*

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.*

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo”.

RICHIAMATO inoltre il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, all. 4/1 d.lgs. n. 118/2011, il quale prevede tra gli atti di programmazione: *“lo schema di delibera di assestamento di bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da deliberarsi da parte del Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno”*, prevedendo quindi la coincidenza della verifica della salvaguardia degli equilibri con l'assestamento generale di bilancio;

RITENUTO necessario provvedere alla salvaguardia degli equilibri e all'assestamento generale di bilancio per l'esercizio 2023;

VISTA la richiesta dell'ufficio Ragioneria ai responsabili di servizio in merito a:

- eventuali situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza sia per quanto riguarda la gestione dei residui;
- eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità e alla copertura delle relative spese;
- verifica di tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione ed eventuale necessità di conseguenti variazioni;
- verifica dell'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni;

TENUTO CONTO che i responsabili di servizio hanno riscontrato, per quanto di rispettiva competenza:

- l'assenza di situazioni atte a pregiudicare gli equilibri di bilancio;
- l'assenza di debiti fuori bilancio;
- l'adeguatezza delle previsioni di entrata e di spesa all'andamento generale della gestione, ancorché in merito ad alcuni stanziamenti, la necessità sopravvenuta di modificare alcuni capitoli di entrata per maggiori contributi statali;
- la necessità di far fronte ad emergenza relativa all'edificio sede della Croce Verde Cassanese per la riparazione del tetto dello stesso e, per cui, il competente ufficio tecnico ha dovuto rimodulare e/o posticipare alcuni altri interventi che non presentano carattere di pericolosità e possono quindi essere effettuati in momento posteriore;

DATO ATTO che, per quanto sopra esposto, si rende necessario provvedere alla variazione del bilancio di previsione 2023/2025, esercizio 2023, per gli importi previsti a copertura di alcuni stanziamenti, come dettagliato nel prospetto allegato al presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;

VERIFICATA, in base a quanto sopra indicato, l'urgenza di apportare le variazioni al bilancio di previsione 2023-2025, esercizio 2023, sopra enunciate al fine di adeguare gli stanziamenti alle effettive e attuali necessità dell'attività amministrativa, così da prendere atto, da un lato, delle maggiori entrate in determinati capitoli, dall'altro, al fine di garantire, nei termini previsti dalla normativa, gli adempimenti sopravvenuti nel corso dell'anno in corso;

RILEVATO inoltre che dalla **gestione di competenza** relativamente alla parte corrente emerge una sostanziale situazione di equilibrio economico-finanziario, sinteticamente riassunta nel seguente prospetto:

Variazioni			
Movimenti		Segno	2023
Entrate		(+)	75.000,00
Entrate		(-)	0,00
Spese		(+)	217.000,00
Spese		(-)	-142.000,00
Differenza			0,00

Entrate					
Titolo	Descrizione	Cassa	2023	2024	2025
-	Avanzo	0,00	0,00	0,00	0,00
-	Fondo Pluriennale Entrata	0,00	387.518,01	0,00	0,00
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	973.018,26	854.143,00	827.000,00	816.000,00
2	Trasferimenti correnti	367.434,71	400.727,00	324.150,00	319.150,00
3	Entrate extratributarie	915.795,91	712.031,00	631.981,00	626.981,00
4	Entrate in conto capitale	3.624.018,01	2.234.569,00	1.045.000,00	995.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Accensione prestiti	8.509,30	0,00	0,00	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	450.000,00	450.000,00	200.000,00	200.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	516.068,63	501.500,00	500.000,00	500.000,00
Totale Entrate		6.854.844,82	5.540.488,01	3.528.131,00	3.457.131,00

Spese					
Titolo	Descrizione	Cassa	2023	2024	2025
-	Disavanzo	0,00	0,00	0,00	0,00
1	Spese correnti	1.999.639,81	1.835.901,00	1.597.131,00	1.606.131,00
	- di cui Fondo Pluriennale Vincolato (tit 1)	0,00	0,00		0,00
2	Spese in conto capitale	4.336.506,56	2.621.087,01	1.095.000,00	1.015.000,00
	- di cui Fondo Pluriennale Vincolato (tit 2)	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Rimborso di prestiti	132.000,00	132.000,00	136.000,00	136.000,00
5	Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	450.000,00	450.000,00	200.000,00	200.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	507.032,12	501.500,00	500.000,00	500.000,00
Totale Spese		7.425.178,49	5.540.488,01	3.528.131,00	3.457.131,00

TENUTO CONTO, infine, che la **gestione di cassa** si trova in equilibrio in quanto:

- il fondo cassa alla data del **26.06.2023** ammonta a € 146.784,03;
- gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal D.Lgs. n. 231/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo;
- risulta stanziato e disponibile un fondo di riserva di € 8.000,00;

CONSIDERATO che, da una verifica effettuata, ad oggi non emergono squilibri economico-finanziari nella gestione delle società-aziende partecipate che possano produrre effetti negativi e inattesi sul bilancio 2023 dell'Amministrazione Comunale;

CONSIDERATO che, allo stato attuale, non emergono situazioni di squilibrio sui residui attivi tali da rendere necessario l'adeguamento del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione, il quale risulta congruo;

VISTO, inoltre, l'art. 111, c. 4-bis, del medesimo D.L. 17 marzo 2020, n. 18 che dispone:

"4-bis. Il disavanzo di amministrazione degli enti di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, ripianato nel corso di un esercizio per un importo superiore a quello applicato al bilancio, determinato dall'anticipo delle attività previste nel relativo piano di rientro riguardanti maggiori accertamenti o minori impegni previsti in bilancio per gli esercizi successivi in attuazione del piano di rientro, può non essere applicato al bilancio degli esercizi successivi".

TENUTO CONTO altresì che è stata segnalata la necessità di apportare le variazioni di assestamento generale al bilancio di previsione al fine di adeguare gli stanziamenti all'andamento della gestione, come specificato nei prospetti denominati ALLEGATO A (maggiori entrate-minori spese), ALLEGATO B (minori entrate-maggiori spese) e ALLEGATO C (riepilogo e quadratura di bilancio);

RITENUTO, alla luce delle analisi sull'andamento della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa sopra effettuata nonché della variazione di assestamento generale di bilancio, che permanga una generale situazione di equilibrio dell'esercizio in corso tale da garantire il pareggio economico-finanziario;

PRESO ATTO, inoltre, che l'art. 1, c. 821, L. 30 dicembre 2018, n. 145 precisa quanto segue: "821. Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118."

RILEVATO che i prospetti con l'elenco analitico delle risorse accantonate, vincolate e destinate agli investimenti rappresentate nel risultato presunto di amministrazione, introdotti dal D.M. 1° agosto 2019 all'allegato 4/1, D.Lgs. n. 118/2011, sono allegati obbligatoriamente al bilancio di previsione con decorrenza 2021, e comunque solo qualora esso preveda l'applicazione di avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio immediatamente precedente al primo anno del triennio di riferimento;

RILEVATO che, a tale proposito, Arconet ha chiarito che: *"(...) il risultato di competenza (w1) e l'equilibrio di bilancio (w2) sono stati individuati per rappresentare gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'equilibrio complessivo (w3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione. Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un risultato di competenza (w1) non negativo, **gli enti devono tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (w2)**, che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio"*;

DETERMINATO come segue l'equilibrio di bilancio – w2, con i dati disponibili alla data della presente verifica;

VISTO il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio Comunale di Cassano Spinola n. 30 del 19 dicembre 2022;

RILEVATO che l'art. 27 del sopra citato Regolamento di contabilità riprende quanto disposto dall'art. 193, comma 2, del D.lgs. n. 267/2000;

RILEVATO che l'art. 93 del Regolamento di contabilità prescrive il parere dell'organo di revisione per la verifica degli equilibri di cui all'art. 193, comma 2, del D.lgs. n. 267/2000;

PRESO ATTO del Regolamento disciplinante il sistema integrato dei controlli interni;

EVIDENZIATO che:

- la gestione di competenza e in conto residui, nonché la gestione di cassa, relativa sia alla gestione corrente che alla gestione in conto capitale, a seguito dell'ultima variazione di Bilancio presenta una situazione di equilibrio, come risulta dagli allegati alla presente deliberazione:
 - elenco assestamento bilancio 2023 e quadro riassuntivo;
 - quadri equilibri di bilancio;
- l'andamento della gestione dell'esercizio in corso, alla data di rilevazione, evidenzia una situazione per cui l'esercizio in corso si concluderà, sia per la gestione dei residui che per quella di competenza, in pareggio o conseguendo un avanzo di amministrazione;
- l'andamento della gestione dei residui attivi non comporta la necessità di modificare la quota di avanzo di amministrazione accantonata a titolo di Fondo crediti di dubbia esigibilità;

PRESO ATTO delle comunicazioni dei responsabili dei servizi in ordine all'assenza di debiti fuori bilancio;

ACQUISITO il parere di regolarità tecnica reso dal responsabile dell'ufficio ragioneria, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000;

ACQUISITO il parere di regolarità contabile reso dal responsabile dell'ufficio ragioneria, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 e del regolamento di

contabilità;

VISTO:

- il D.lgs. 18/08/2000, n. 267;
- il D.lgs. 23/06/2011, n. 118;
- i principi contabili, generali e applicati, di cui all'art. 3 del D.lgs. n. 118/2011, e in particolare quanto disciplinato dagli allegati 1, 4/1, 4/2, 4/3 e 4/4 allo stesso D.lgs. n. 118/2011;
- il Regolamento di contabilità;
- lo Statuto dell'Ente;

Il sindaco lascia la parola al responsabile finanziario presente in aula, premettendo che la variazione ha ad oggetto l'accertamento di maggiori entrate e rimodulazione delle spese per rimpolpare un po' i capitoli. Il consigliere Firpo chiede delle specifiche e il responsabile finanziario precisa che metà anno vanno verificati gli equilibri di bilancio, soprattutto perciò bilancio è stato approvato il 19/12. È necessaria una variazione per accertare i maggiori entrate e rimodulare le spese generali e il patrimonio dovuto soprattutto alle spese per l'ufficio tecnico. Il consigliere Bergo fa rilevare che nella delibera riguardante lo studio dell'ingegner Plati sull'efficientamento energetico è stato escluso proprio il palazzo della Croce Verde tra gli immobili comunali oggetto di efficientamento energetico. Il consigliere Alloisio specifica che sarà stato valutato che l'impianto fotovoltaico in quell'immobile non poteva farsi. Le strutture vengono considerate soltanto quelle idonee nello studio ingegneristico, ed evidentemente il palazzo della Croce Verde non rispondeva a quella caratteristica. Il consigliere Ceria specifica ancora che si è scelto gli edifici più onerosi che potevano quindi essere oggetto di risparmio di energia e il consigliere Firpo chiede in che cosa consiste tale risparmio. Il consigliere Ceria specifica che si tratta della caldaia e della palestra e si è decisi di intervenire sulla scuola perché si ha avuto il risparmio di circa il 30%.

CON VOTI favorevoli n. 10, contrari n. 0, astenuti n. 1 (A.M. Bergo), espressi in forma palese per alzata di mano da n. 11 consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

1. **DI DARE ATTO** che quanto esposto in parte narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente deliberato e deve essere considerato parimenti approvato;
2. **DI APPORTARE** al bilancio di previsione 2023/2025, approvato secondo lo schema di cui al d.lgs. n. 118/2011, le variazioni di competenza e di cassa di assestamento generale, ai sensi dell'art. 175, c. 8, TUEL, analiticamente indicate negli allegati A-B-C, parte integrante della presente deliberazione;
3. **DI ACCERTARE**, ai sensi dell'art. 193, d.lgs. n. 267/2000, sulla base dell'istruttoria effettuata dal responsabile finanziario di concerto con i responsabili di servizio in premessa richiamata e alla luce della variazione di assestamento generale, il permanere degli equilibri di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza sia per quanto riguarda la gestione di cassa, assicurando così il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti nonché l'adeguatezza dell'accantonamento al Fondo crediti dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione;

4. **DI DARE ATTO** che:

- non sono stati segnalati debiti fuori bilancio di cui all'art. 194, d. lgs. n. 267/2000;
- il Fondo crediti dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione finanziario risulta adeguato all'andamento della gestione, come previsto dal principio contabile all. 4/2 al d.lgs. n. 118/2011;
- dalle operazioni di verifica effettuata da parte del Responsabile del Servizio Finanziario per la parte relativa agli organismi gestionali esterni, non sono emerse situazioni di criticità che possono comportare effetti negativi a carico del bilancio dell'Ente;

5. **DI DARE ATTO** che, ai sensi dell'art. 193, comma 2, ultimo periodo, del d.lgs. n. 267/2000, la presente deliberazione sarà allegata al rendiconto della gestione dell'esercizio 2023;

6. **DI DARE ATTO** che è stato acquisito il parere favorevole dell'organo di revisione economico-finanziaria, reso con verbale n. 8 in data 26.06.2023, rilasciato ai sensi dell'art. 239, c. 1, lett. b), n. 2), D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

7. **DI PUBBLICARE** la presente deliberazione sul sito istituzionale dell'Ente, in Amministrazione Trasparente.

8. **DI DICHIARARE**, con voti favorevoli n. 11, contrari n. 0, astenuti n. 0, resi in forma palese per alzata di mano, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4 dell'art. 134 del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. – TUEL.

Letto approvato e sottoscritto.

Il Consigliere Anziano
f.to Paolo Ceria

IL PRESIDENTE
f.to Alessandro Busseti

Il Segretario Comunale
f.to Daniela Rotondaro

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ
(Art. 134 del D. Lgs. 18.8.2000 n. 267)

Si certifica che la suesesa deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del TUEL 267/2000.

Cassano Spinola, lì 17/07/2023

Il Segretario Comunale
f.to Daniela Rotondaro

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 124 del D. Lgs. 18.8.2000 n. 267)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio on-line nel sito Web istituzionale di questo Comune ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Addì, 17/07/2023

Il Segretario Comunale
f.to Daniela Rotondaro
